

C.D.V. SRL CENTRO DIAGNOSTICO VENETO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SETTE 56 CALDOGNO VI
Codice Fiscale	00635020241
Numero Rea	VI 0143202
P.I.	00635020241
Capitale Sociale Euro	41.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.571	13.990
II - Immobilizzazioni materiali	267.947	381.369
Totale immobilizzazioni (B)	278.518	395.359
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.989	14.799
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.008	241.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.160
Totale crediti	272.008	245.549
IV - Disponibilità liquide	92.843	100.948
Totale attivo circolante (C)	372.840	361.296
D) Ratei e risconti	15.109	15.296
Totale attivo	666.467	771.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.600	41.600
IV - Riserva legale	8.320	8.320
VI - Altre riserve	64.172	80.359
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	167.732	133.812
Totale patrimonio netto	281.824	264.091
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.255	127.171
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.763	294.311
Totale debiti	235.763	294.311
E) Ratei e risconti	12.625	86.378
Totale passivo	666.467	771.951

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.762.852	1.733.030
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.325	4.840
Totale altri ricavi e proventi	5.325	4.840
Totale valore della produzione	1.768.177	1.737.870
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.860	64.462
7) per servizi	1.139.719	969.755
8) per godimento di beni di terzi	40.504	85.462
9) per il personale		
a) salari e stipendi	104.325	122.620
b) oneri sociali	27.644	37.612
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.921	10.485
c) trattamento di fine rapporto	9.921	10.485
Totale costi per il personale	141.890	170.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129.011	142.868
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.105	14.380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.906	128.488
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.011	142.868
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.811	(6.033)
14) oneri diversi di gestione	34.998	113.807
Totale costi della produzione	1.529.793	1.541.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	238.384	196.832
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71	273
Totale proventi diversi dai precedenti	71	273
Totale altri proventi finanziari	71	273
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	715	1.107
Totale interessi e altri oneri finanziari	715	1.107
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(644)	(834)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	237.740	195.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.008	62.186
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.008	62.186
21) Utile (perdita) dell'esercizio	167.732	133.812

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	167.732	133.812
Imposte sul reddito	70.008	62.186
Interessi passivi/(attivi)	644	834
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	238.384	196.832
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.921	10.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.011	142.868
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	138.932	153.353
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	377.316	350.185
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.810	(6.032)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.677)	47.669
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.608	(6.986)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	187	8.138
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(73.753)	73.097
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.646	(80.348)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(68.179)	35.538
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	309.137	385.723
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(644)	(834)
(Imposte sul reddito pagate)	(70.008)	(62.186)
(Utilizzo dei fondi)	(837)	(120.052)
Totale altre rettifiche	(71.489)	(183.072)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	237.648	202.651
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.484)	(225.163)
Disinvestimenti	-	117.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.686)	(8.259)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.170)	(116.422)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(83.583)	-
Accensione finanziamenti	-	125.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(71.417)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	(95.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(233.583)	(41.417)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.105)	44.812
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	95.329	-
Danaro e valori in cassa	5.619	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	100.948	56.136
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	92.064	95.329
Danaro e valori in cassa	779	5.619
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	92.843	100.948

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato ante imposte pari ad euro 237.740=, imposte correnti IRES e IRAP rispettivamente di euro 51.573= e di euro 18.435= ottenendo così un utile netto pari ad euro 167.732=.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

Allo scopo di garantire un'amministrazione trasparente e una piena accessibilità alle informazioni da parte degli utenti, con riferimento alla Legge Regionale n. 23 del 29.06.2012 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio - sanitario regionale 2012-2016 - Art. 15 Trasparenza, la società C.D.V. SRL sulla base della convenzione con la Pubblica Amministrazione, nell'esercizio 2017 ha percepito ricavi per complessivi euro 1.030.384,15..

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	3 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10,00%
Macchinari	20,00%

Altri impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.990	1.632.721	1.646.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.251.352	1.251.352
Valore di bilancio	13.990	381.369	395.359
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.686	4.484	12.170
Ammortamento dell'esercizio	11.105	117.906	129.011
Totale variazioni	(3.419)	(113.422)	(116.841)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.571	1.637.205	1.647.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.369.258	1.369.258
Valore di bilancio	10.571	267.947	278.518

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

La voce si riferisce principalmente a materiale di consumo per scopi medici.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	14.799	(6.810)	7.989
Totale rimanenze	14.799	(6.810)	7.989

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1320,15.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'art 2423 comma 4 del c.c. Gli effetti sono considerati irrilevanti in quanto i crediti commerciali sono totalmente a breve termine e i costi di transazione e commissione non hanno rilevanza..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.863	18.677	87.540	87.540
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.326	(1.305)	21	21
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	175.360	9.087	184.447	184.447
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	245.549	26.459	272.008	272.008

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e corrispondono a valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi temporanei e relativi ai conti correnti ordinari di corrispondenza accessi presso le banche, comprensivi degli interessi attivi maturati nell'esercizio opportunamente riconciliati con gli estratti conto forniti dagli stessi istituti di credito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.329	(3.265)	92.064
Denaro e altri valori in cassa	5.619	(4.840)	779
Totale disponibilità liquide	100.948	(8.105)	92.843

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	41.600	-	-	-		41.600
Riserva legale	8.320	-	-	-		8.320
Altre riserve						
Riserva straordinaria	80.359	-	133.812	150.000		64.171
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	80.359	-	133.813	150.000		64.172
Utile (perdita) dell'esercizio	133.812	(133.812)	-	-	167.732	167.732
Totale patrimonio netto	264.091	(133.812)	133.813	150.000	167.732	281.824

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	41.600	Capitale	B	41.600
Riserva legale	8.320	Utili	A;B	8.320
Altre riserve				
Riserva straordinaria	64.171	Utili	A;B;C	64.171
Varie altre riserve	1	Utili		1
Totale altre riserve	64.172	Utili	A;B;C	64.172
Totale	114.092			114.092
Quota non distribuibile				49.920
Residua quota distribuibile				64.172

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	127.171
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.921
Altre variazioni	(837)
Totale variazioni	9.084
Valore di fine esercizio	136.255

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'art 2423 comma 4 del c.c. Gli effetti sono considerati irrilevanti in quanto i debiti sono totalmente a breve termine e i costi di transazione e commissione non hanno rilevanza..

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	83.583	(83.583)	-	-
Debiti verso fornitori	145.919	10.608	156.527	156.527
Debiti tributari	24.245	6.549	30.794	30.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.538	5.174	16.712	16.712
Altri debiti	29.026	2.704	31.730	31.730
Totale debiti	294.311	(58.548)	235.763	235.763

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	235.763	235.763

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti IRES e IRAP si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e sono rispettivamente pari ad euro 51.573,00 e ad euro 18.435,00..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Implegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	187.981

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio conseguito a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Caldogno, 31/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Revelin Cristian